



COMUNE DI SAVONA

Settore Cultura, Turismo e Attività Produttive

Servizio Attività Produttive

Sportello Unico delle Attività Produttive

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59

N. 56/2020

Prot. Gen. N. 51202 del 13/08/20

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in cui vengono individuate le competenze in capo ai Dirigenti;
- l'articolo 41 dello Statuto Comunale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 211 del 07/10/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato Atto che:

- il sig. Caramia Alessio, in qualità di gestore dell'impianto di autolavaggio a mano, con sede in Savona, C.so Vittorio Veneto 292r, il 03.04.2018 ha inoltrato istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, assunta agli atti di questo Comune con prot.11143 del 13 febbraio 2020
- in data 18 febbraio 2020 pg.11283 è stata trasmessa alla Provincia di Savona, al civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente e al Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SPA la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'attività relativa all'insediamento produttivo ubicato in Savona, C.so Vittorio Veneto 292 r;
- in data 21.05.20, pg.n. 30741 il civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente ha rilasciato il nulla osta sotto il profilo acustico che è stato trasmesso dallo SUAP alla Provincia di Savona e che si allega alla presente autorizzazione sotto il numero 2) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SPA con nota prot. 2755 del 31.07.20 acquisita agli atti con prot. n.48929/20, ha rilasciato nulla osta allo scarico delle acque reflue, dopo apposito trattamento, delle acque dell'autolavaggio confluenti nella rete comunale fognaria(Allegato 3);
- con nota del 11 agosto 2020 la Provincia di Savona ha emesso il provvedimento dirigenziale n. 1834 dell'11.08.2020 ad oggetto: "Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 impianto di autolavaggio a mano ubicato in C.so Vittorio veneto 292r, gestore Caramia Alessio". Il provvedimento è stato assunto agli atti con prot. n.50780 del 11.08.2020;

Considerato che il comma 6 dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale è rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive e contiene tutte le Autorizzazioni rilasciate dagli Enti e Organi competenti, ed ha validità di anni 15 dalla data di rilascio del titolo;

Visti:

- il D.P.R. n. 59/2013;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la Legge 56/2014;
- le Leggi Regione Liguria n. 12/1998, n. 18/1999, 15/2015, 17/2017 e 29/2018;
- il Regolamento Regionale 4/2009;



- la Legge Regionale n. 43/1995;
- il Testo Unico approvato con Regio Decreto n. 523/1904;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 07.11.2013

Fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, di altri Enti, Organi, Uffici ed eventuali nulla osta, pareri o autorizzazioni da richiedersi da altri Enti o privati;

Tutto ciò premesso e considerato

R I L A S C I A

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ai sensi del D.P.R. 59/2013, nella persona del gestore, Sig. Caramia Alessio, con insediamento produttivo con sede in Savona, C.so Vittorio Veneto 292 r,(P.IVA 01804730099) residente in Savona, Via Torcello 19/2 Quiliano

La presente Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale, di cui all'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 ed ha validità di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio, così come previsto dal comma 6, articolo 3 del succitato D.P.R., fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, di Regolamento, o di Strumentazione Urbanistica in vigore.

In particolare la Società:

- è autorizzata ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dalla propria attività, nel rispetto di quanto disposto nel Provvedimento n. 1834 del 11.08.20 rilasciato dalla Provincia di Savona e di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato B) al predetto Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Savona;
- è titolare di nulla osta sotto il profilo acustico come da Determinazione Dirigenziale del Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente – del 21.05.20, pg.n. 30741 e del nulla osta allo scarico delle acque reflue, dopo apposito trattamento, delle acque dell'autolavaggio confluenti nella rete comunale fognaria Consorzio Depurazione Acque di Savona nota prot. 2755 del 31.07.20 acquisita agli atti con prot. n.48929/20;

Gli allegati A), B) costituiscono parti integranti e sostanziali del Provvedimento Dirigenziale n. 1834 del 11.08.20 della Provincia di Savona che si allega alla presente Autorizzazione Unica Ambientale sotto il numero 1) per costituirne esso stesso parte integrante e sostanziale;

D I S P O N E

di allegare

alla presente autorizzazione quali parti integranti e sostanziali i documenti sotto indicati e contraddistinti con i numeri 1) e 2):

ALLEGATO 1) Provvedimento n. 1834 del 11.08.20 rilasciato dalla Provincia di Savona;
ALLEGATO 2) Nulla osta sotto il profilo acustico, rilasciato dal civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente 21.05.20, pg.n. 30741
ALLEGATO 3) Nulla osta Consorzio Depurazione Acque Savona nota prot. 2755 del 31.07.20 acquisita agli atti con prot. n.48929/20

di pubblicare il presente provvedimento:

- all'Albo Pretorio di questo Comune, dando atto che dalla relativa data decorreranno i termini – rispettivamente di sessanta e di centoventi giorni – per proporre, avverso di

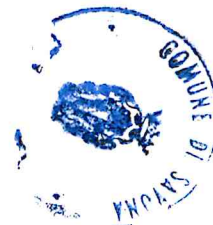
- esso, ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria
ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- sul sito istituzionale SUAP di questo Comune.

di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Provincia di Savona;
- al Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizi Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente
- all'ARPAL - Dipartimento di Savona
- Consorzio Depurazione Acque di Savona
- Settore Lavori Pubblici del Comune di Savona

Savona, 13 agosto 2020

IL DIRIGENTE
Dott. Walter Ziliani





PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 1834 DEL 11/08/2020

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

SERVIZIO: Ufficio Tutela dall'inquinamento

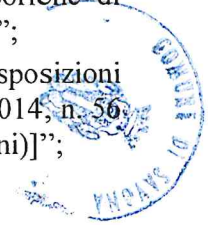
CLASSIFICA 10.3.12 FASCICOLO N.5/2020

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 59/2013 IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO A MANO UBICATO IN C.SO VITTORIO VENETO, 292R. GESTORE: SIGNOR CARAMIA ALESSIO.

II DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI :

- la Legge 26-10-1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- il D.Lgs 18 febbraio 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale e s.m.i.;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- la Legge Regionale n. 43/1995 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 28 ottobre 2008, n. 39)";
- L.R. 10 luglio 2017, n. 17 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 [Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alla province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)]";



- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2017/161 pubblicato il 15/12/2017 ad oggetto: "Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente";

PREMESSO che:

- in relazione alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 9 della L.R. 1/2014 la funzione di Autorità d'Ambito è attribuita in capo alle nuove Province;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 07/05/2015 è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Ambiti Territoriali ottimali per il Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 6 comma 10 lettera c) della L.R. 1/2014;
- con il sopra citato Regolamento è stato costituito l' "Ufficio d'Ambito" che ha sede presso la Provincia di Savona;
- l'Ufficio d'Ambito è collocato, in termini organizzativi, all'interno del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente;
- le competenze per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di cui all'art. 124 comma 7 del D.Lgs 152/2006, sono ricomprese tra le "attività di ordinaria amministrazione", escluse da quelle di cui all'art. 1 comma 2 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 07/05/2015 per le quali l'Assemblea d'Ambito deve essere convocata per partecipare all'attività dell'Ente di Governo dell'Ambito;
- il Dirigente del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente riveste anche il ruolo di Direttore d'Ambito, di cui all'art. 4 comma 6 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 07/05/2015.

PREMESSO che:

- con nota assunta agli atti con prot. n. 14578 del 19/02/2020 il SUAP del Comune di Savona ha trasmesso l'istanza, presentata dal Sig. CARAMIA Alessio, in qualità di gestore dell'impianto di autolavaggio a mano ubicato in C.so Vittorio Veneto, 292R – SAVONA;
- in tale istanza A.U.A. la ditta chiede:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- l'attività principale della ditta consiste nell'attività di autolavaggio, come meglio descritta nell'Allegato A al presente provvedimento;

VISTI :

- la nota prot. n. 1436 del 02/04/2020, assunta agli atti con prot. n. 20323 del 02/04/2020, con la quale il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. ha richiesto di produrre integrazioni tecniche alla documentazione presentata;
- la nota prot. n. 30741 del 21/05/2020, assunta agli atti con prot. n. 25364 del 21/05/2020, con la quale il SUAP del Comune di Savona ha trasmesso il nullaosta acustico rilasciato dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente con nota prot. n. 20390 del 15/05/2020;
- la nota prot. n. 28947 del 13/05/2020, con la quale il richiedente ha prodotto la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. n. 2755 del 31/07/2020, assunta agli atti con prot. n. 38116 del 03/08/2020, con la quale il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. ha rilasciato proprio nullaosta allo scarico delle acque reflue derivanti dall'attività di

autolavaggio confluenti, dopo apposito trattamento, nelle rete comunale fognatura acque nere;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio della documentazione presentata risulta possibile rilasciare, per l'impianto di autolavaggio a mano ubicato in C.so Vittorio Veneto, 292R – SAVONA, l'Autorizzazione Unica Ambientale in capo al Gestore Sig. CARAMIA Alessio, nato a Savona il 17/05/1979 e residente in Via Silvio Torcello, 19/2 – Quiliano (SV);

CONSIDERATO che l'attività della ditta in oggetto non rientra nelle fattispecie previste all'art. 7 del Regolamento Regionale 4/2009, non risulta necessaria la presentazione/approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche" per tale insediamento;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di autorizzare l'impianto di autolavaggio a mano ubicato in C.so Vittorio Veneto, 292R – SAVONA (P.IVA 01804730099), il cui Gestore è il Sig. CARAMIA Alessio, nato a Savona il 17/05/1979 e residente in Via Silvio Torcello, 19/2 – Quiliano (SV):
 - a) ai sensi dell'art 124 del D.Lgs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel successivo ALLEGATO B);
 - b) per gli aspetti acustici come da nota prot. n. 30741 del 21/05/2020, assunta agli atti con prot. n. 25364 del 21/05/220, con la quale il SUAP del Comune di Savona ha trasmesso il nullaosta acustico rilasciato dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente con nota prot. n. 20390 del 15/05/2020;
2. L'ALLEGATO A) e l' ALLEGATO B), costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. Le prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato B) sono suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi o al mutamento della normativa in essere;

FA RILEVARE CHE

4. il presente Atto dirigenziale di autorizzazione non esime il Gestore Sig. CARAMIA Alessio dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento.
5. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'ALLEGATO B) comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs. 152/2006.
6. l'art. 6 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, stabilirà se la modifica proposta sia da ritenersi o sostanziale o non sostanziale.
 - a) nel caso in cui la modifica sia ritenuta sostanziale l'Autorità Competente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, ordina al Gestore di presentare una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e la modifica comunicata non può essere eseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione;



- b) nel caso in cui la modifica sia ritenuta NON sostanziale l'Autorità Competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione e l'aggiornamento stesso non incide sulla durata dell'autorizzazione.

Nel caso in cui l'Autorità Competente non si esprima entro 60 giorni dalla comunicazione il Gestore può procedere alla modifica comunicata.

7. La mancata comunicazione delle modifiche di cui al punto precedente è perseguita con le stesse modalità prevista al precedente punto 5.

SI RISERVA

8. di sospendere o revocare la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'ALLEGATO B);

DISPONE

9. la pubblicazione per 15 giorni consecutivi del presente atto sull'Albo pretorio on line;
10. di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto al SUAP del Comune di Savona affinché lo stesso trasmetta il Titolo, che rilascerà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai seguenti soggetti:
- Impianto autolavaggio C.so Vittorio Veneto, 292R - Gestore CARAMIA Alessio;
 - ARPAL – Dipartimento di Savona;
 - Comune di Savona (SV);
 - Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.;
 - Provincia di Savona;

STABILISCE

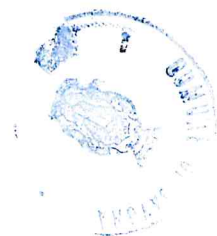
11. che il Gestore dovrà effettuare il pagamento, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 2017/161 pubblicato il 15/12/2017 “Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente”, di 500,00 € a titolo di concorso spese di istruttoria. Il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della presente nota e potrà essere effettuato mediante:
- a) Pagamento tramite il sito Internet della Provincia di Savona (Sezione IBAN e pagamenti online) indicando obbligatoriamente nella causale: “Impianto autolavaggio Gestore CARAMIA Alessio – C.so Vittorio Veneto, 292R - D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento”;
- b) Versamento sul c/c postale IBAN IT69M076011060000000288175 intestato a: Provincia di Savona indicando obbligatoriamente nella causale: “Impianto autolavaggio Gestore CARAMIA Alessio – C.so Vittorio Veneto, 292R - D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento”;
- c) Bonifico bancario conto corrente n. 33000X30 Istituto bancario tesoriere Banca Popolare di Sondrio – IBAN IT92U0569610600000033000X30 indicando obbligatoriamente nella causale: “Impianto autolavaggio Gestore CARAMIA Alessio – C.so Vittorio Veneto, 292R - D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento”;

DA' ATTO

12. che il presente provvedimento ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP;
13. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è Ing. Daniele Lisena;

14. che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
15. che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.
16. che il gestore dell'impianto dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., pena la decadenza della presente autorizzazione, almeno 6 mesi prima della suddetta scadenza.

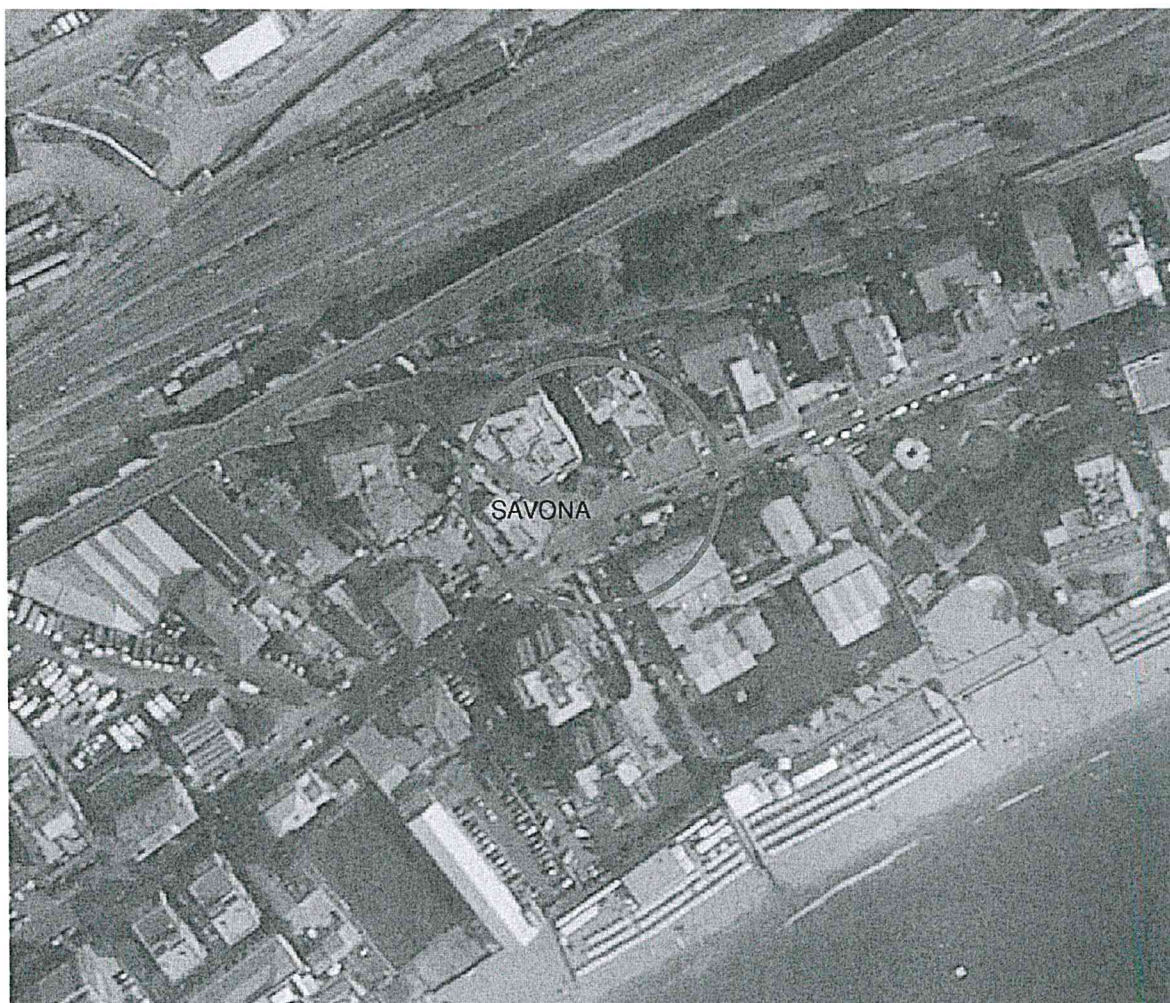
Il Dirigente del Settore Gestione viabilità,
edilizia ed ambiente
Gareri Vincenzo



ALLEGATO A

Impianto di autolavaggio di CARAMIA Alessio – C.so Vittorio Veneto, 292R SAVONA (fg. 75, mapp. 321)

Breve descrizione Impianto



L'attività, ubicata in C.so Vittorio Veneto, 292R a Savona, costituiva precedentemente un unico insediamento con il limitrofo impianto di distribuzione carburanti e come tale era stato autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale n. 17/2016 del 23/09/2016 Prot. Gen. n. 48089 rilasciata dallo SUAP del Comune di Savona al Gestore Sig.ra LINEO Giovanna.

Con l'istanza in oggetto, il Gestore Sig. CARAMIA Alessio richiede nuova autorizzazione per il solo impianto di autolavaggio a mano. L'attività di autolavaggio viene svolta nel locale al coperto, le acque reflue vengo convogliate ad un impianto di trattamento dedicato e da qui, previa passaggio in apposito pozzetto di campionamento, alla fognatura comunale rete acque nere.

L'impianto di trattamento è così costituito:

- sezione di dissabbiatura/disoleazione;
- sezione di ossidazione a fanghi attivi a letto batterico areato con riempimento plastico;
- gruppo di aspirazione ossigeno con pompa sommersa con eiettore venturimetrico;

- sezione di sedimentazione secondaria;
- aperture di ispezione;
- tubazioni in-out in PVC serie UNI 1401 -1;

L'impianto si configura come trattamento biologico-combinato e prevede le seguenti fasi:

1. comparto di sedimentazione sabbie/dissolubilizzazione: il refluo viene a trovarsi nelle condizioni per la separazione gravimetrica dei solidi sedimentabili (sabbie) verso il fondo e dei liquidi leggeri (oli, idrocarburi) verso l'alto. Il tempo di permanenza idraulica della portata media è circa 30 min; l'olio può essere allontanato periodicamente accumulandolo nell'apposito contenitore;
2. sezione di ossidazione biologico-combinata: necessaria per la degradazione dei componenti biodegradabili; il sistema misto è basato sulla combinazione del processo a fanghi attivi a biomasse disperse e di quello a letto batterico areato a biomasse adese e consente di ottenere i necessari risultati prestazionali e ottime performance fino a carichi organici specifici di 2-3 kg COD/mc al giorno riferito al volume dei corpi di riempimento. Il comparto biologico è dimensionato per operare in condizioni di medio carico attraverso un'ossidazione con pompa sommersa ad eiettore venturimetrico: ciò comporta una bassa produzione di fango di supero, da rimuovere con periodicità in concomitanza alle altre operazioni di spurgo dei materiali sedimentati nei trattamenti primari. I tempi di attivazione del processo dopo l'avviamento dell'autolavaggio sono dell'ordine dei 30 giorni;
3. sedimentazione secondaria: calcolata con tempo di permanenza idraulica di 90-120 minuti e ricircolo in continuo dei fanghi, per ottenere una completa miscelazione fango-liquame.



ALLEGATO B

Impianto di autolavaggio di CARAMIA Alessio – C.so Vittorio Veneto, 292R SAVONA (fg. 75, mapp. 321)

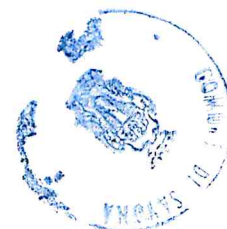
Prescrizioni relative alla parte III del D.Lgs 152/2006

(scarichi idrici)

1. Lo scarico delle acque reflue industriali derivante dall'autolavaggio dovrà costantemente rispettare i limiti di emissione previsti dalla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 dell'allegato 5 Parte Terza del D. Lgs.152/2006. I controlli analitici, vista la tipologia dello scarico, potranno essere effettuati anche con campioni istantanei;
2. La titolarità dello scarico è attualmente assunta in capo al Titolare dell'omonima impresa individuale, Sig. CARAMIA Alessio, qualsiasi modifica di titolarità deve essere tempestivamente comunicata unitamente alla accettazione scritta da parte del nuovo soggetto incaricato;
3. Il Gestore dovrà effettuare almeno:
 - a) un controllo analitico annuale sullo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio esteso almeno ai seguenti parametri: pH, BOD₅, COD, Solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, solventi organici aromatici, azoto ammoniacale, piombo, rame, zinco, ferro;
 - b) i referti analitici dei campioni dovranno essere sottoscritti da tecnico abilitato e dovranno contenere le indicazioni di chi ha effettuato il campione e con che metodo (medio sulle tre ore, istantaneo, altro);
 - c) i referti analitici di cui al punto b) dovranno essere mantenuti presso l'insediamento per almeno cinque anni per essere resi immediatamente disponibili ai soggetti deputati al controllo;
4. Dovranno essere effettuate, da parte della ditta, sistematiche ispezioni delle opere connesse allo scarico, mantenendo costantemente, secondo le indicazioni del costruttore, l'impianto di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio ed effettuando gli espurghi e le pulizie necessarie;
5. L'impianto di trattamento a servizio dell'attività dovrà essere dotato di quaderno di manutenzione e registrazione dati come indicato al punto 5) dell'articolo 11 della Legge Regionale n. 43/95 e s.m.i. Su tale quaderno, che dovrà essere costituito da fogli non staccabili, numerati a cura del titolare dello scarico, andranno annotate almeno:
 - manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate ivi compresi gli espurghi;
 - data e ora di eventuali disservizi dell'impianto;
 - data di effettuazione dei campionamenti;
6. I rifiuti derivanti dall'attività di trattamento acque reflue dovranno essere smaltiti in conformità alle normativa vigente. Il Gestore dovrà altresì documentare, ove richiesto dagli organi competenti, la destinazione dei rifiuti smaltiti per i quali dovrà essere assicurato il "Controllo della tracciabilità" dei rifiuti prodotti effettuando gli adempimenti di cui agli articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, anche mediante le modalità di cui all'articolo 194-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006; si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 258 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 205 del 2010; e s.m.i;
7. Qualsiasi modifica da apportare allo scarico, o alle opere ad esso connesse, dovrà essere

preventivamente comunicata a questa Provincia ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato per gli eventuali provvedimenti di competenza. Dovrà inoltre essere data immediata comunicazione di eventuali cambi di titolarità, di responsabilità e di gestione dello scarico;

8. Lo scarico delle acque reflue industriali, a valle del sistema di trattamento, dovrà essere dotato di un pozzetto di campionamento sempre accessibile in sicurezza;
9. L'impianto, lo scarico e i pozzetti dovranno essere mantenuti sempre accessibili per eventuali sopralluoghi e/o campionamenti che potranno essere effettuati anche da Gestore del Servizio Idrico Integrato;
10. Qualora non sia già installato, lo scarico delle acque reflue industriali dovrà essere dotato di contatore volumetrico/totalizzatore.





COMUNE di SAVONA

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE
U.O. AMBIENTE

doc. interno

CLASSIFICAZIONE 06-09 - 2020/9

Prot. Numero: 29390 del 15/05/2020

AI
Servizio Attività Produttive
Sportello Unico delle Attività Produttive
SEDE

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA), AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO A MANO C.SO VITTORIO VENETO 290R , SAVONA - CARAMIA ALESSIO. PARERE DI COMPETENZA.

Con la presente si riscontra la Vs. nota Prot. n. 11283 del 18/02/2020, pari oggetto.

Vista l'istanza in argomento presentata dal richiedente Caramia Alessio in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, con sede legale in Via Silvio Torcello, 19/2 Quiliano e sita in Corso Vittorio Veneto, 290R, di questo Comune;

vista l'istanza presentata dall'impresa in oggetto, acquisita al protocollo comunale con il n. 11143 del 13/02/2020;

preso atto dalla dichiarazione integrativa presentata al protocollo comunale il 14/05/2020, n. 28947, che presso tale impresa vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (allegato B del D.P.R. n. 227/2011) – in particolare si evince dalla dichiarazione del titolare che "...l'attività svolta consiste in autolavaggio a mano, senza ausilio di attrezzature";

rilevato comunque di doversi esprimere circa le emissioni acustiche derivanti dalla suddetta attività produttiva;

dato atto che la succitata ditta è ubicata in classe acustica IV (Aree di intensa attività umana), come da Zonizzazione acustica comunale vigente;

per tutto quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime il proprio **NULLA OSTA** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 13 marzo 2013, N. 59 alla attività



produttiva "Da Ale Autolavaggio di Caramia Alessio" sito in Corso Vittorio Veneto, 290R, di questo Comune.

Cordiali saluti.

L'INCARICATO DI P.O.
Ing.

BERLEN NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**CONSORZIO per la
DEPURAZIONE delle
ACQUE di SCARICO
del SAVONESE S.p. A.**

17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260
E-mail: info@depuratore.sv.it
www.depuratore.sv.it

Partita IVA: 01199390095
C. F. / Reg. Impr. 92040230093
Cap. Soc. 27.547.000,00 I.V.

Spett.li
**Comune di Savona
SUAP**

Via Manzoni 5
17100 - Savona
PEC: suap@pec.comune.savona.it

**Provincia di Savona
Settore Gestione Viabilità Edilizia e
Ambiente
Servizio Autorizzazioni Ambientali**
Via Sormano 12
17100 - Savona
PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it

p.c.

Ing. Alma Michela Martina
PEC: almamichela.martina@ingpec.eu

Prot. n. 2755
Savona, 30/07/2020

Inviata via PEC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, N. 59 per rilascio autorizzazione relativa all'attività autolavaggio a mano sita in C.so Vittorio Veneto 290 R. Richiedente: Caramia Alessio, titolare di impresa individuale. Nulla osta scarichi.

In riferimento all'istanza in oggetto, si prende atto della richiesta di autorizzazione unica ambientale presentata presso il SUAP del Comune di Savona ed acquisita agli atti da Codesto Ente in data 20/02/2020 ns. prot. 791 e successive integrazioni. Esaminata la documentazione presentata, non si ravvedono motivi ostativi allo scarico in pubblica fognatura delle acque produttive provenienti dall'insediamento sopra indicato.

Si precisa con la presente che, per quanto di competenza, viene rilasciato parere positivo per lo scarico in fognatura e l'autorizzazione allo scarico sarà rilasciata dalla Provincia di Savona relativamente a:

- Acque reflue derivanti dalla attività produttiva di autolavaggio confluenti, dopo trattamento in apposito impianto, nella rete nera.

E' parere del Consorzio che il Titolare dello scarico, a seguito di ottenimento dell'AUA, dovrà:

- nel più breve tempo tecnicamente possibile effettuare le verifiche analitiche di tutti i parametri della tab.3 allegato 5 parte terza del D.lgs 152/06 ed inviarle al Consorzio, unitamente all'allegato tecnico accluso alla presente, debitamente compilato e aggiornato.





- Ripetere ogni 8 anni le verifiche analitiche complete ed inviare l'allegato tecnico compilato.
- Annualmente dovrà inoltre essere effettuato un controllo analitico esteso almeno ai seguenti parametri: pH, solidi sospesi totali, COD, BOD₅, tensioattivi totali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, azoto ammoniacale, piombo, rame, zinco, ferro.
- Qualora vi fossero modifiche del ciclo produttivo, nuove sostanze utilizzate e/o prodotte, il titolare dello scarico dovrà comunicarle ufficialmente e tempestivamente al Consorzio, e aggiornare l'allegato tecnico e le verifiche analitiche di tutti i parametri della tab.3 allegato 5 parte terza del D.lgs 152/06.

Il Consorzio comunque si riserva di richiedere successivamente ulteriori e/o diverse verifiche analitiche o di controllo strumentale.

- Il campionamento e le verifiche analitiche saranno a cura e spese del titolare dello scarico come l'installazione obbligatoria di un contatore volumetrico allo scarico dei reflui (se non già presente).
- Lo scarico delle acque reflue produttive, a valle del sistema di trattamento, dovrà essere dotato obbligatoriamente di un pozzetto di campionamento sempre accessibile in sicurezza. Sarà facoltà del Consorzio effettuare ulteriori campionamenti e controlli in autonomia.
- Dovrà essere inoltre prodotta al Consorzio una planimetria con l'indicazione tramite codifica e legenda della posizione del pozzetto di campionamento e del contaltri/contatore sullo scarico produttivo.
- Si prescrive inoltre che l'allaccio nella rete fognaria nera denominato S3, derivante dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, venga chiuso, non sussistendo più le condizioni normative per il suo utilizzo.

Lo scrivente Consorzio, competente al controllo della qualità degli scarichi delle utenze in base alla convenzione con l'Ente di Governo d'ambito e nel rispetto degli artt. 151,c1 e 165,c1, D.Lgs. 152/2006, ritiene e richiede che le prescrizioni sopra indicate debbano costituire parte integrante dell'emananda autorizzazione.

Se uno o più valori dei parametri dello scarico dovessero risultare superiori ai limiti di accettabilità, secondo quanto riportato in tab. 3 dell'allegato 5 alla terza parte del D.lgs. 152/06, colonna scarico in rete fognaria, l'azienda titolare dello scarico autorizzato verrà considerata responsabile di violazione dei valori limite indicati con le conseguenze sanzionatorie di cui all'art. 133 D.Lgs.152/2006.

Il Consorzio rimane in attesa di ricevere copia del provvedimento autorizzativo definitivo (AUA) da parte dei competenti uffici.



**CONSORZIO per la
DEPURAZIONE delle
ACQUE di SCARICO
del SAVONESE S.p. A.**

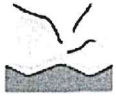
TITOLARE DELLO SCARICO:

Sig. Alessio Caramia nato a Savona (SV) il 17/05/1979 (C.F. CRMLSS79E17I480E) in qualità di titolare di impresa individuale.

**Il Responsabile Ambiente - Procuratore
(Danilo Sirello)**

Allegati:

- Allegato tecnico



ATTIVITA' SVOLTA

Breve descrizione del ciclo produttivo:

Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni):

Materie prime ed ausiliarie:

Scarichi in fognatura:

Scarico: continuo discontinuo

Portata indicativa effluente: _____

Giornaliera (m³/giorno): _____

Annua (m³/anno): _____

Caratteristiche occupazionali:

Numero totale di addetti _____

Numero di addetti stagionali _____

Periodo di attività (ore/giorno) _____

Periodo di attività (giorni/anno) _____

Periodo di attività (mesi/anno) _____

Periodo di attività (giorni/settimana) _____





Allegato tecnico

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare degli scarichi dell'azienda
_____ sita in _____ via _____ dichiara che:

- Il rapporto di prova n. _____ del _____ laboratorio _____ allegato al presente documento, corrisponde e caratterizza lo scarico dell'insediamento produttivo oggetto di autorizzazione.
- Lo scarico del proprio insediamento produttivo risulta essere, per tutti i parametri verificati, entro i limiti di accettabilità della tab. 3 dell'allegato 5 alla terza parte del D.lgs. 152/06, colonna scarico in rete fognaria, ad eccezione dei parametri oggetto di eventuale Convezione di Utenza in essere.

In fede,

Data

Firma
